

Il Piano specifica come l'Italia intende spendere i soldi che saranno messi a disposizione del paese dal NEXT GENERATION-EU (NG-EU) nei prossimi sei anni. Il Piano è articolato in sei missioni, a loro volta suddivise al loro interno. In linea con le indicazioni europee, 49 miliardi saranno impiegati per la "digitalizzazione" (di cui 10 per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e 35 per sostenere l'innovazione digitale e l'internazionalizzazione delle imprese), 74 per la "transizione ecologica" (di cui 40 per la riqualificazione degli edifici e 9 per le risorse idriche), 28 per la "mobilità sostenibile" (di cui 24 per l'alta velocità e un piano straordinario di manutenzione stradale), 19 PER "ISTRUZIONE E RICERCA", 17 per "parità di genere e coesione sociale e territoriale" e (solo) 9 per la sanità, in particolare per l'assistenza di prossimità e la telemedicina. Va anche detto che l'utilizzo dei soldi è solo una parte del Pnrr. Il Piano non è in versione definitiva e richiede anche l'approvazione di numerose riforme legislative che dovrebbero accompagnare l'uso delle risorse e renderlo efficace. (F: lavoce.info 04.12.20)